

LEADERSHIP

MEGLIO L'AUTORITÀ O IL CARISMA? CHIEDI A MAX WEBER

Quando divampa la sfiducia nei riguardi della politica, salgono le quotazioni dei leader forti. Cosa che non necessariamente significa rigetto della democrazia – perché può anche crescere la domanda di un “principe democratico” (per usare la formula del politologo Sergio Fabbrini) – ma in questi nostri tempi, tra capi populistici e sovranismi vari, fa sorgere a ragion veduta più di una preoccupazione.

In ogni caso, tanto nella versione *light* che in quella *hard* (e ansiogena), non costituisce un fenomeno originale, perché si tratta fondamentalmente della ricerca di un «potere carismatico». E, quindi, ci

torna – come sempre – utilissimo rileggere Max Weber (1864-1920), uno dei padri delle scienze sociali moderne: alcuni dei cui scritti in materia sono stati raccolti in una nuova antologia, *Charisma versus Auctoritas* (a cura di Antonio Maria Carena; Nino Aragno, pp. 164, euro 15). Non per caso, il grande studioso tedesco era stato spinto a dedicare la propria attenzione ai temi del carisma e dell'autorità anche dal timore che una democrazia priva di guida (e “senza capi”) finisse risucchiata nel caos del conflitto tra

gruppi, partiti e “fazioni” e venisse sequestrata da qualche oligarchia.

Di fronte alle minacce di annullamento dell'individuo derivanti dall'espansione della burocrazia (la cui logica investiva tanto il socialismo che il capitalismo, espressioni del processo di razionalizzazione amministrativa), la figura del capo carismatico avrebbe potuto svolgere una benefica funzione di contrappeso. Il potere carismatico si affianca a quello tradizionale e a quello legale; e il detentore del carisma trae la propria legittimazione a esercitare la leadership dal riconoscimento da parte della società del possesso di qualità fuori dall'ordinario. E, dunque, il carisma non coincide con una forma oggettiva di potere (non è “misurabile”), ma si rivela fortemente irrazionale; una sorta di “grazia”, strettamente personale, che irrompe nella storia cambiandone il corso. (m.pan.)



IL FILOSOFO
E SOCIOLOGO
TEDESCO **MAX WEBER**
(1864-1920)



GETTY IMAGES